



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE CON SERVIZIO PASTI A DOMICILIO E ATTIVITA' DI CUSTODIA SOCIALE INTEGRATI (CIG A0050712B4)

Sommario

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	2
ARTICOLO 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INTERVENTI	2
ARTICOLO 3 - DURATA CONTRATTUALE E PROROGA	5
ARTICOLO 4 - IMPORTO	5
ARTICOLO 5 - UTILIZZO AUTOMEZZI	6
ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	6
ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DELLA DITTA	7
ARTICOLO 8 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OBBLIGATORIE	8
ARTICOLO 9 - L'AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
ARTICOLO 10 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	9
ARTICOLO 11 - VARIAZIONI ENTRO IL 20%	9
ARTICOLO 12 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
ARTICOLO 13 - REVISIONE PREZZI DEL SERVIZIO	9
ARTICOLO 14 - PROROGA CONTRATTUALE	10
ARTICOLO 15 – IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E IL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO	10
ARTICOLO 16 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ	10
ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE	11
ARTICOLO 18 - COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO	11
ARTICOLO 19 - RECESSO	12
ARTICOLO 20 - GARANZIA DEFINITIVA	12
ARTICOLO 21 - SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA	12
ARTICOLO 22 - SPESE CONTRATTUALI	12
ARTICOLO 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.	12
ARTICOLO 24 - CLAUSOLA SOCIALE	12
ARTICOLO 25 – FORO COMPETENTE	13
ARTICOLO 26 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	13
ARTICOLO 27 - NORMATIVA DI RINVIO	13
ARTICOLO 28 - PRIVACY	13



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la gestione di un nuovo SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (*attività principale*) e di specifici servizi socio-assistenziali a persone e/o famiglie in situazione di disagio, ovvero il SERVIZIO PASTI A DOMICILIO PER ANZIANI e l'attività di CUSTODIA SOCIALE integrato (*attività accessorie*).

Tali "dispositivi" sono rivolti alle famiglie, agli anziani, ai disabili fisici e psichici, ai minori conformemente alle finalità della Legge 382/2000 ed agli indirizzi generali della Regione Veneto (Piano di Zona – Area Anziani), nonché delle programmazioni definite a livello locale del Piano Locale della Domiciliarità predisposto dall'AULSS 9 Scaligera ed approvato in Comitato dei Sindaci.

Il fine ultimo di questi servizi è quello di favorire la permanenza delle persone nella propria casa in sicurezza ed autonomia con una buona qualità di vita.

Il SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE si sostanzia in un insieme di prestazioni svolte prevalentemente presso l'abitazione del soggetto beneficiario a cura di Operatori Socio-Sanitari (OSS) e mira a soddisfare bisogni fondamentali di assistenza a sicurezza sociale in grado di garantire il mantenimento di un'autonomia sostanziale della persona ed il supporto alla sua rete parentale. Tale servizio, essendo finalizzato alla permanenza del soggetto nel proprio ambiente di vita quotidiano, familiare e sociale, è da intendersi come servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 12.6.1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e s.m.i.

Il SERVIZIO PASTI A DOMICILIO si concretizza nella preparazione a domicilio di pasti caldi che sono poi consegnati a persone fragili che ne facciano richiesta, da attivarsi a seguito valutazione del bisogno da parte Servizio Sociale Professionale di Base.

Il CUSTODE SOCIALE, in sinergia con il Servizio Sociale Professionale di Base, si occupa di bisogni considerati "leggeri", che non necessitano l'impiego di professionalità specifiche, ma che comunque necessitano sia di competenze (comunicative, organizzative/gestionali e sociali) che di caratteristiche personali (maturità, dimestichezza, capacità di analisi, discrezione) specifiche, al fine di facilitare la realizzazione di progettualità individualizzate sviluppate dal professionista Assistente Sociale e condivise per i soggetti a rischio emarginazione (anziani e/o persone sole). Tale figura risulta preziosa specie in quelle situazioni di anziani che necessitano di essere monitorati e va a contrastare la solitudine e la tendenza all'isolamento, favorendo da parte dell'anziano la conoscenza del vicinato, la valorizzazione di reti amicali/parentali presenti e di reti di volontariato locale, la conoscenza e l'accesso ai Servizi presenti sul territorio.

2

ARTICOLO 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INTERVENTI

I servizi / dispositivi socio-assistenziali che si intendono offrire ai residenti nel Comune di Mozzecane, oggetto del presente Capitolato, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, prevedono l'erogazione delle seguenti prestazioni ed interventi:

Dispositivo 1 - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

I. PRESTAZIONI ED INTERVENTI:

- a) *aiuto nella cura della persona*: pulizia per l'igiene e la cura della persona; vestizione; assunzione dei pasti;
- b) *aiuto per il governo della casa*: pulizia ordinaria e straordinaria dell'alloggio; cambio della biancheria e lavaggio; preparazione e /o aiuto per il pranzo e per gli acquisti; piccola manutenzione;



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

- c) *aiuto per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere*: mobilitazione della persona allettata; aiuto nella deambulazione sia all'interno che all'esterno dell'ambiente domestico; accompagnamento presso i medici di base ed i presidi sanitari per l'accesso agli uffici pubblici e non, per pratiche urgenti o comunque necessarie; trasporto;
- d) *prestazioni igienico - sanitarie di semplice attuazione*: frizioni e massaggi antidecubito; assistenza per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche; misurazione della temperatura corporea con esclusione delle prestazioni infermieristiche;
- e) *segretariato sociale e di socializzazione*: interventi finalizzati a contrastare l'emarginazione sociale, favorendo il contatto ed il rapporto con le strutture ricreative e culturali per promuovere la partecipazione dell'utente alla vita di comunità; coinvolgimento dei vicini, dei parenti e dei volontari; disbrigo pratiche burocratiche e amministrative;
- f) *prestazioni per la collaborazione con il Settore Servizi alla Persona comunale*: partecipazione alle riunioni di programmazione e di valutazione dei singoli interventi socio-assistenziali ed alle riunioni di verifica del Servizio; registrazioni e rendicontazione mensile delle prestazioni effettuate presso il singolo utente; osservazioni scritte sull'andamento del Servizio.

II. TEMPI DI ESECUZIONE

Gli interventi vengono forniti presso il domicilio della persona nella fascia orario dalle 7.00 alle 19.00, con riferimento ad ogni singolo operatore, anche con più accessi al giorno, nei giorni feriali nel corso di tutto l'anno solare. Il RUP, eccezionalmente, può autorizzare l'erogazione delle prestazioni anche nei giorni festivi o fuori da detti orari.

III. MODALITÀ DI ESECUZIONE

- a) La rilevazione oraria delle prestazioni deve essere effettuata esclusivamente mediante utilizzo dell'apparecchiatura elettronica e deve essere relativa al solo tempo lavoro a diretto contatto con l'utenza. Sono quindi, in particolare, vietate: le "timbrature", e conseguente registrazione, degli orari di percorrenza "da" e "per" il domicilio dell'utente (c.d. tempi di percorrenza); le "timbrature", e conseguente registrazione, degli orari d'équipe di coordinamento; le manipolazioni manuali dei dati, salvo verificarsi di situazioni eccezionali da motivare in sede di fatturazione. Eventuali correzioni e/o forzature dei tabulati non idoneamente giustificate, ed autorizzate, non verranno quindi tenute in considerazione nel calcolo delle somme dovute.
- b) Ogni intervento viene attuato previa elaborazione di un progetto individualizzato da parte dei Servizi Socio-Educativi comunali e mira, per quanto possibile, a favorire l'integrazione dell'utente con il proprio territorio di riferimento. Tale progetto prevede l'assegnazione di obiettivi specifici da raggiungere in un periodo di tempo predeterminato e viene, periodicamente, revisionato da un'équipe tecnica formata dall'Assistente Sociale e dagli Operatori Socio Sanitari assegnati al servizio (circa 2 ore mese). Di quest'équipe fa parte, qualora specificatamente richiesto, anche il personale di sostituzione c.d. "jolly" e/o il personale amministrativo / dirigenziale dell'Affidatario.
- c) L'Assistente Sociale, sistematicamente, definisce gli orari assistenziali per singolo utente attribuendoli all'Operatore di riferimento. Detti orari rappresentano il tempo massimo liquidabile all'Affidatario. Il monte ore complessivo mensile sarà stabilito in sede di erogazione del servizio e potrà variare sulla base delle istanze presentate e delle reali esigenze registrate dagli uffici comunali competenti
- d) La "continuità assistenziale" è un principio fondante il servizio e pertanto, salvo diverso accordo con l'Assistente Sociale, ogni utente deve avere un proprio Operatore di riferimento in grado di accompagnare la persona nel percorso individualizzato stabilito. Nel caso, per qualsiasi motivo, tale personale non fosse momentaneamente disponibile, lo stesso dovrà essere sostituito, in giornata,



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

da un altro professionista in possesso di idoneo titolo di studio. In caso di sostituzione, le ore di compresenza necessarie per un corretto passaggio di consegne/avvio al servizio, saranno a totale carico dell'appaltatore. Il Comune, pertanto, liquiderà solamente il compenso di un solo operatore. Qualora l'impresa, a causa di eventi non prevedibili, non fosse in grado di garantire le sostituzioni è tenuta ad informare con assoluta urgenza l'assistente sociale e comunque a ripristinare il servizio non oltre le 24 ore successive. L'organizzazione delle sostituzioni per assenza degli operatori in ferie, permessi o malattie vengono presi in accordo con il SSPB del Comune e salvaguardando le necessità dell'utenza, le sostituzioni saranno preventivamente programmate attraverso il passaggio delle informazioni tra operatore titolare e sostituto al fine di garantire la continuità del servizio ed il piano di lavoro.

IV. *IMPORTO DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENZA*

Tale importo va da un minimo di € 2,00 (IVA 5% inclusa) all'ora ad un massimo di € 13,00 (IVA 5% inclusa) come previsto da Deliberazione di Giunta Comunale n. 27/2015.

V. *TIPOLOGIA DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'UTENZA*

L'utente pagherà il dovuto direttamente all'Operatore Economico, previa fatturazione da parte dell'Operatore relativamente alle ore di servizio erogate e autorizzate dall'Assistente Sociale.

Dispositivo 2 - PASTI A DOMICILIO

I. *PRESTAZIONI ED INTERVENTI:*

Produzione e consegna quotidiana di pasti caldi pronti al consumo, che poi saranno distribuiti a domicilio degli utenti. Viene richiesto il confezionamento in vaschette termosigillate e la consegna delle stesse all'operatore comunale addetto alla distribuzione a domicilio dovrà avvenire in contenitori termici che garantiscano la conservazione dei cibi ad una temperatura idonea all'immediato consumo finale.

II. *TEMPI DI ESECUZIONE*

Il servizio deve essere garantito dal lunedì al venerdì, nel corso di tutto l'anno solare, esclusi i giorni festivi, con consegna dei pasti c/o Municipio dalle ore 11.00 alle ore 11.30.

III. *COMPOSIZIONE PASTO*

Ogni pasto deve essere composto da un primo, un secondo con contorno, pane e frutta. Il menù previsto deve essere approvato da AULSS 9 competente e può essere modificato dal beneficiario solamente sulla base di esigenze alimentari soggette a prescrizione certificata dal MMG.

IV. *NUMERO MASSIMO DI PASTI GIORNALIERI*

Massimo n. 10 pasti.

V. *IMPORTO DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENZA*

Come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 84/2020, ogni pasto costa all'utenza € 5,50 (IVA 10 % inclusa) se con ISEE inferiore a 10.000 €, oppure massimo € 6,60 (IVA 10% inclusa) se con ISEE superiore a 10.000 €. La differenza tra i due importi resta a carico del Bilancio Comunale.

VI. *TIPOLOGIA DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'UTENZA*

L'utente pagherà il dovuto direttamente all'Operatore Economico previa fatturazione da parte dell'Operatore relativamente al numero di pasti erogati.

II. *DISTRIBUZIONE DEI PASTI A DOMICILIO*

La consegna al domicilio dell'utenza sarà gestita direttamente da operatori comunali.

Dispositivo 3 - CUSTODE SOCIALE:

I. *PRESTAZIONI ED INTERVENTI*



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

- a) interventi finalizzati a contrastare l'emarginazione sociale, favorendo il contatto ed il rapporto con le strutture ricreative e culturali per promuovere la partecipazione dell'utente alla vita di comunità; coinvolgimento dei vicini, dei parenti e dei volontari; disbrigo pratiche burocratiche e amministrative;
- b) altre possibili attività (*esemplificazioni*): aiuto per la spesa anche in termini di organizzazione settimanale; aiuto nel rapporto con i medici di base per appuntamenti e indicazioni operative, gestione delle scadenze delle visite di controllo, prenotazioni esami di routine o approfondimenti; suggerimenti nell'organizzazione domestica e supporto nella gestione delle utenze; accompagnamenti e socializzazione intesa sia come stimolazione cognitiva, che come relazioni esterne, che come stimolazione alla mobilità (passeggiata);

II. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio funziona sulla base della progettualità individualizzata elaborata dai Servizi sociali comunale per un massimo di 12 ore settimanali nel corso di tutto l'anno solare.

III. IMPORTO DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENZA

Non è prevista alcuna compartecipazione da parte dell'utenza; l'importo è completamente a carico del Bilancio Comunale.

In generale, spetterà al SSDB comunale:

- interfacciarsi con il coordinatore referente per la programmazione dei vari dispositivi, per progettare le azioni da compiere, supervisionare e verificare gli interventi;
- accogliere le istanze e svolgere indagine socio-economica del nucleo familiare al fine di determinare la retta di compartecipazione alla spesa del servizio in base alla normativa comunale;
- stabilire e autorizzare per ciascuna prestazione gli orari e le attività del servizio secondo i programmi di lavoro e i progetti individuali;
- verificare il buon funzionamento del servizio;
- sospendere temporaneamente con propria insindacabile decisione singoli servizi senza che nulla sia dovuto alla ditta aggiudicataria per le ore di servizio non effettuate

5

ARTICOLO 3 - DURATA CONTRATTUALE E PROROGA

Il contratto si riferisce alla gestione dei Servizi dal 01.11.2023 al 31.10.2026, non ulteriormente rinnovabile. Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, qualora alla scadenza del contratto non fosse esperita in tempo utile la procedura di gara necessaria per addivenire a nuova aggiudicazione del servizio, il soggetto aggiudicatario, previa richiesta formulata da parte del Comune, "è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali" in regime di proroga "ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto" e, comunque, non oltre n. 2 mesi dalla scadenza del vincolo contrattuale (ovvero fino a massimo il 31.12.2026).

ARTICOLO 4 - IMPORTO

Il **VALORE complessivo STIMATO DELL'APPALTO**, comprensivo del rimborso kilometrico e dell'eventuale proroga di due mesi, corrisponde a massimo **€ 233.328,00 oltre IVA 5%**. Tale importo è soggetto a ribasso a seguito espletamento delle procedure di gara ed è calcolato sulla media storica delle prestazioni offerte negli ultimi anni.

Tale importo è calcolato prevedendo:

- a) media settimanale ore SAD: 40 ore (dato storico)
- b) media settimanale km SAD: 50 km (dato storico)
- c) media settimanale ore Custode Sociale: 12 ore (dato storico)
- d) media settimanale km Custode Sociale: 70 km (dato storico)
- e) numero PASTI giornalieri: max. 10



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

f) numero giorni di servizio PASTI: 220 giorni

Il Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE, come previsto da Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 27.11.2015, prevede un importo di compartecipazione oraria a carico dell'utenza che va da un minimo di € 2,00 all'ora ad un massimo di € 13,00 IVA 10 % inclusa, che dovrà essere fatturato ed incassato direttamente dall'Operatore Economico previa fatturazione da parte dello stesso all'utenza. La differenza resta a carico del Comune.

Il Servizio di CUSTODE SOCIALE non prevede alcun onere a carico dell'utenza.

Il Servizio di PASTI A DOMICILIO, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 84/2020, dovrà mantenere per l'utenza un importo di compartecipazione giornaliero pari ad € 5,50 IVA 10 % inclusa, che dovrà essere fatturato ed incassato direttamente dall'Operatore Economico previa fatturazione da parte dello stesso all'utenza. La differenza resta a carico del Comune.

Si precisa che l'eventuale mancato incasso della quota-parte di compartecipazione dell'utenza (e che va fatturato all'utenza stessa) sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria.

L'IMPORTO A BASE D'ASTA su cui praticare l'offerta economica è il valore *complessivo* stimato dell'appalto, con oneri della sicurezza da interferenze pari ad € 0, al netto di ogni eventuale rimborso chilometrico (stimato in max complessivi € 6.552,00 per 36 mesi) ed ESCLUSO eventuale proroga di 2 mesi, ed è pari ad € 212.448,00 IVA 5% esclusa.

L'offerta deve ritenersi omnicomprensivo di ogni prestazione prevista nel presente capitolato e pertanto l'affidatario si intende del tutto compensato per i servizi prestati, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, salvo il rimborso chilometrico come sopra specificato.

Il materiale per il regolare esperimento dei servizi (es. guanti, presidi sanitari, vaschette per confezionamento dei pasti, etc.) rimane a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto in base al fabbisogno.

6

ARTICOLO 5 - UTILIZZO AUTOMEZZI

L'impresa provvederà ad effettuare gli interventi *prevalentemente* mediante utilizzo di mezzi di trasporto personali degli Operatori o della Ditta e, *in via eccezionale*, mediante automezzo fornito dall'Amministrazione. Nel caso gli operatori utilizzino il proprio automezzo, l'impresa è obbligata a stipulare una assicurazione KASKO per i propri operatori.

Si stimano, a titolo informativo, le seguenti medie di percorrenza:

- a) media settimanale km SAD: 50 km (dato storico)
- b) media settimanale km Custode Sociale: 70 km (dato storico)

Il comune si impegna a rimborsare i costi di trasporto in ragione di € 0,35 per ogni km percorso e documentato dalla sede municipale e rientro, calcolato tramite Google Maps.

Si precisa che il rimborso chilometrico totale stimato, fino ad un massimo di € 6.552,00 per l'intero periodo dal 01.11.2023 al 31.10.2026 (cui aggiungere altri € 378,00 in caso di proroga per 2 mesi), è da intendersi escluso dal valore posto a base d'asta sul quale effettuare l'offerta.

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I corrispettivi saranno erogati su presentazione di fattura elettronica mensile (codice univoco ufficio 0LN3FJ), riportante il numero delle ore/interventi effettuati suddivisi per **tipologia di dispositivo** (ovvero importo dovuto per le ore di S.A.D. effettuate, importo dovuto per i PASTI preparati e importo dovuto per le ore di CUSTODE SOCIALE effettuate) e previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

Alla fattura dovranno essere sempre allegati:

- il foglio presenze mensile degli operatori (*cartellino orario*);
- la modulistica relativa al numero e alla tipologia di accessi prevista dall'art. 7;



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

- l'orario mensile complessivamente svolto a domicilio di ogni singolo utente (sia per il S.A.D. che per il CUSTODE);
- il dettaglio, suddiviso per utente, degli importi dovuti nel periodo fatturato dall'utenza a titolo di compartecipazione al S.A.D. e ai PASTI;
- ogni altro documento eventualmente richiesto dagli uffici comunali al fine di consentire il controllo delle prestazioni effettuate.

La liquidazione del dovuto, pari al costo aggiudicato in sede di gare per la gestione dei servizi (esclusi di km) al netto degli importi di compartecipazione dell'utenza, avverrà nei termini di legge dalla data di ricevimento delle fatture riscontrate regolari.

A tale importo andranno a sommarsi gli eventuali rimborsi kilometrici dovuti all'Operatore Economico per accompagnamenti di servizio sulla base di quanto stabilito nel precedente art.5.

La suddetta tariffa oraria si applica interamente per prestazioni pari a 60 minuti e viene automaticamente riparametrata proporzionalmente nel caso di interventi di durata differente.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DELLA DITTA

L'Operatore Economico si impegna a garantire la puntuale e corretta attuazione di ogni disposizione contenuta nel presente progetto e, in particolare, a:

- a) assicurare che le attività previste dal presente capitolato vengano svolte da personale in possesso di idoneo titolo di studio e dei requisiti professionali previsti dalla vigente normativa sulla base del ruolo ricoperto;
- b) rispettare la c.d. "clausola sociale" che prevede il riassorbimento del personale attualmente in servizio presso la ditta cessante;
- c) assicurare al personale impiegato nei servizi la formazione obbligatoria dalla normativa vigente;
- d) garantire nei confronti dei propri lavoratori, anche qualora soci, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali degli stessi;
- e) assicurarsi agli effetti della responsabilità civile nei confronti dei lavoratori e dei terzi, ivi compresi i volontari, per i danni che questi possono causare ad utenti del servizio, strutture e cose di proprietà pubblica e di terzi, durante il periodo di vigenza dell'affidamento, sollevando il Comune di Mozzecane da ogni responsabilità;
- f) osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro dotando il personale, e gli eventuali volontari, del materiale necessario a garantire la sicurezza sul posto di lavoro (es. guanti, scarpe, etc.);
- g) tenere indenne il Comune di Mozzecane da qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, per infortuni subiti da proprio personale durante l'esecuzione del servizio;
- h) farsi carico di tutti gli obblighi ed oneri dettati dalla normativa in materia assistenziale, previdenziale e di assicurazione infortunistica;
- i) assicurare il pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 tutelando le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati ed indicando al Comune di Mozzecane il nominativo del titolare del trattamento e dei responsabili;
- j) garantire una corretta e rispettosa condotta del proprio personale nei confronti, in particolare, dell'utenza, tenendo indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'appaltatore;
- k) *per il S.A.D. e per il CUSTODE* - annotare giornalmente gli accessi ai singoli utenti e le prestazioni svolte dagli operatori mantenendola a disposizione per eventuali controlli; *per i PASTI* - annotare giornalmente il nominativo degli utenti che hanno usufruito del pasto;
- l) far rispettare al proprio personale tutte le prescrizioni indicate nel presente documento o impartite dal Comune di Mozzecane, in particolare il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti;



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

- m) segnalare al Comune eventuali comportamenti scorretti dell'utenza o situazioni particolari o anomale riscontrate durante il servizio, **ivi compreso il mancato e/o ritardato pagamento delle fatture da parte delle famiglie per i servizi di cui hanno usufruito al fine di permettere al SSPB comunale di adoperarsi per una risoluzione del problema;**
- n) comunicare al Comune eventuali lamentele, disfunzioni e qualsiasi altra circostanza ritenuta rilevante, riscontrata durante il servizio;
- o) assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- p) limitare al massimo i fenomeni di **turn-over** del proprio personale, comunicando tempestivamente ogni variazione intervenuta nel corso dello svolgimento del servizio. In caso di sostituzione del personale, a qualsiasi titolo, le ore di compresenza necessarie per un corretto passaggio di consegne / avvio al servizio, saranno a totale carico dell'Operatore Economico;
- q) comunicare, entro 30 gg. dalla stipula del contratto, le modalità di autocontrollo utilizzate per monitorare la qualità del servizio;
- r) rendersi disponibile ad impiegare volontari, tirocinanti (alternanza scuola lavoro – stage pre e post laurea) etc. Tale personale aggiuntivo, messo a disposizione dall'affidatario o dal Comune, non potrà essere considerato nel numero degli operatori, né potrà sostituirli, anche solo temporaneamente, o limitatamente a determinate attività. L'utilizzo di volontari e tirocinanti messi a disposizione dall'affidatario dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune il quale non ha alcun obbligo nei confronti degli stessi. In caso di utilizzo di detto personale, l'affidatario ha il compito di assicurarli agli enti assistenziali previsti ovvero dare copertura attraverso apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi inserire nelle attività eventuali volontari segnalati dai Servizi Sociali comunali;
- s) rendersi disponibile ad effettuare eventuali ore aggiuntive o a mettere a disposizione ulteriore personale in caso si renda necessario aumentare il numero delle ore svolte, previa richiesta dell'Amministrazione comunale. In caso contrario, se dovessero diminuire i casi da seguire o il numero delle ore necessarie per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'affidatario effettuerà solamente le ore effettivamente ed esplicitamente richieste dall'Amministrazione comunale, con conseguente riduzione del compenso.

Il mancato rispetto di una o più disposizioni sopra elencate, o comunque previste da norme di legge o nel presente documento, determinerà l'applicazione delle penali previste all'art. 16.

8

ARTICOLO 8 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OBBLIGATORIE

Al fine di raggiungere la massima efficienza del servizio, l'affidatario deve inoltre garantire:

- a. *per il S.A.D. e il CUSTODE SOCIALE* - la **reperibilità** telefonica costante, durante l'orario di servizio, di tutti gli Operatori, garantendo agli stessi anche la possibilità di effettuare chiamate di servizio verso uffici di pubblica utilità ed utenti;
- b. *per il S.A.D. e il CUSTODE SOCIALE* - la piena e rapida **mobilità** degli Operatori mediante l'utilizzo di mezzi di trasporto personali o della Ditta.
- c. *per il S.A.D. - l'inserimento dei dati*, per conto del Comune di Mozzecane, sullo svolgimento del servizio nel programma informatico Caribel messo a disposizione dall'Azienda Ulss 9 - Scaligera. Tale inserimento deve avvenire secondo le tempistiche richieste dall'Azienda Ulss 9 - Scaligera o dal Comune di Mozzecane.
- d. *per il S.A.D. e il CUSTODE SOCIALE* - l'utilizzo di un **sistema elettronico** di rilevazione delle presenze e delle attività svolte dagli operatori a domicilio mediante utilizzo di badge, tablet o smartphone;
- e. *per il S.A.D. e per i PASTI* - la presentazione di un **report finale** di valutazione e verifica del servizio che tenga conto delle opinioni degli stakeholders e del Committente.
- f. *per il S.A.D. e per i PASTI* - la **fatturazione**, e relativa **ricossione diretta**, trimestrale (*per il S.A.D.*) e mensile (*per i PASTI*) all'utenza relativamente all'importo di compartecipazione dovuto per i servizi



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

ricevuti. Tali importi dovranno essere calcolati mediante applicazione delle tariffe stabilite dalle già citate Deliberazioni di Giunta Comunale n. 27/2015 e 84/2020;

ARTICOLO 9 - L'AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 l'esecuzione del contratto potrà essere iniziata, anche prima della stipula, per le ragioni d'urgenza di cui al comma 9, ovvero in quanto l'interruzione del Servizio oggetto del presente appalto potrebbe innescare situazioni di pericolo per i soggetti assistiti dagli operatori e ciò determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che il Servizio è destinato a soddisfare.

ARTICOLO 10 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 11 - VARIAZIONI ENTRO IL 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

9

ARTICOLO 12 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 13 - REVISIONE PREZZI DEL SERVIZIO

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 % della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della già menzionata istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

In base all'art. 60, comma 3, lett. B) del D.Lgs. 36/2023, ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

ARTICOLO 14 - PROROGA CONTRATTUALE

A norma dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 è ammessa la proroga contrattuale per un periodo di massimo 2 mesi.

ARTICOLO 15 – IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E IL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

Ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, i Servizi oggetto della presente procedura rientrano tra quelli individuati nell'art. 32, comma 2, lett. M) dell'Allegato II.14 quali "servizi [...] di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni", per i quali il Direttore dell'Esecuzione deve essere diverso dal RUP. L'Amministrazione Comunale individua nella sig.ra Gastaldelli Cristina, in qualità di dipendente a tempo indeterminato del Settore Servizi Istituzionali e alla Persona, il **Direttore dell'esecuzione** con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, dando tempestiva comunicazione del nominativo all'impresa aggiudicatrice.

L'Operatore Economico è tenuto a designare e comunicare il nominativo di un **Responsabile Organizzativo** che dovrà mantenere regolari rapporti con il SSPB e il Direttore dell'Esecuzione ai fini del monitoraggio dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali.

Tale verifica potrà avvenire mediante incontri e/o controlli a campione.

10

ARTICOLO 16 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ

L'Operatore Economico ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e a quelle previste dal presente progetto.

Qualora venissero riscontrate inadempienze il Comune di Mozzecane applicherà penali comprese tra € 100,00 ed € 500,00 in rapporto alla gravità del fatto contestato.

Il Responsabile del Settore Servizi Istituzionali e alla Persona, avuta conoscenza dell'inadempienza, attiverà le modalità di approfondimento e provvederà, tramite email PEC a contestare formalmente all'Operatore Economico l'infrazione.

L'Operatore Economico dovrà produrre eventuali controdeduzioni, che saranno valutate dagli uffici comunali competenti, entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. La mancata esposizione di controdeduzioni corrisponderà a presa d'atto ed assenso.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla comunicazione. Decorso inutilmente tale termine il Comune di Mozzecane provvederà alla ritenuta diretta sui crediti in corso o sull'eventuale garanzia definitiva.

Il pagamento della penale non esonera l'appaltatore dal proseguire nella regolare esecuzione delle prestazioni e dall'eventuale obbligazione di risarcire il danno arrecato in dipendenza del suo inadempimento.



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

La reiterazione della stessa inadempienza già contestata con le modalità di cui all'articolo precedente, o comunque tale da pregiudicare il funzionamento del servizio, consentirà al Comune di Mozzecane di risolvere anticipatamente il contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

A tale risoluzione si addiverrà previa contestazione con le modalità di cui all'articolo "inadempimenti e penalità" e qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute valide dall'Amministrazione, in deroga all'art. 1454 (*Diffida ad adempiere*) e 1456 (*Clausola risolutiva espressa*) del Codice Civile, in particolare nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge (es. prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro), di regolamenti o degli obblighi previsti dal presente documento;
- c) truffa, grave negligenza o contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- e) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- f) accertamento di violazioni dei diritti dell'utenza o di pratiche lesive della libertà e dignità della persona;
- g) motivi d'interesse pubblico;
- h) violazione del segreto d'ufficio;
- i) mancata realizzazione di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnico-economica;
- j) mancato tempestivo reintegro della cauzione definitiva;
- k) utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- l) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- m) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- n) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 18 - COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

ARTICOLO 19 - RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

ARTICOLO 20 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva pari al 10% del valore totale dell'appalto a norma dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, o con garanzia fideiussoria, sempre con le modalità specificate nell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

ARTICOLO 21 - SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia definitiva potrà essere progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 % dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 % è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento del corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 22 - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato nella formula pubblica amministrativa (atto pubblico) con spese e oneri, compresi quelli tributari, connessi alla stipula dello stesso a carico dell'Appaltatore.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto

ARTICOLO 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono, comunque, vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ARTICOLO 24 - CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lg. 36/2023, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

ARTICOLO 25 – FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Verona.

ARTICOLO 26 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal vigente *"Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune di Mozzecane)

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato *"Regolamento"*.

ARTICOLO 27 - NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

13

ARTICOLO 28 - PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di Mozzecane ed i relativi dati di contatto sono i seguenti PEC protocollo@pec.comunemozzecane.it tel 045.6335816 mail protocollo@comunemozzecane.it fax 045.6335833;
- b) il responsabile della protezione dei dati RDP - Data Protection Officer DPO è l'avv. Diego Perini, con sede legale in Verona Stradone San Fermo 13 e-mail dpo@comunemozzecane.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) di chiedere al titolare del trattamento (*sopra citato*) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Mozzecane implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona
Via C. Bon Brenzoni n. 26 – 37060 Mozzecane
CF/PI 00354500233

- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.